



Fondo Povertà RISPOSTE ALLE DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

Sommario:

1. Personale e Modalità di assunzione: pag. 2 – 12;
2. Risorse, programmazione e CUP: pag. 13 – 16;
3. Ammissibilità della spesa: pag. 17 – 29;
4. Rendicontazione: pag. 30 - 34.

N.	Personale e modalità di assunzione	
	Quesiti	Risposte Ministero
1	É possibile rendicontare a valere sulla QSFP le relative spese di convenzione per il distacco orario?	Il costo è rendicontabile sulla QSFP annualità 2018. Per tali casi, la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali. Sarà, inoltre, necessario presentare oltre la Convenzione, le note di debito, gli ordini di servizio ed i timesheet del personale impiegato.
2	La QSFP può essere destinata ad integrare il Fondo di produttività del Comune capofila per il riconoscimento di incarichi di coordinamento e responsabilità?	É rendicontabile la parte del Fondo produttività specificatamente destinato al rafforzamento e all'attuazione degli interventi previsti dalla QSFP. In tal caso, la rendicontazione avverrà con sistema UCS rilevato sulle ore effettivamente lavorate gravanti sul budget del Fondo produttività. Si ricorda che l'UCS è pari al costo orario lordo del personale impiegato, incrementato del 15 % per la copertura di costi indiretti altrimenti non rendicontabili.
3	É ammissibile il costo del personale amministrativo assunto tramite società fornitrice di lavoro temporaneo?	É ammissibile la spesa per il personale amministrativo a supporto dell'attuazione dei servizi e degli interventi inclusi nel Patto per l'inclusione sociale dei nuclei beneficiari di Rei e RdC, fermo restando il rispetto degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà. Tale specifico impiego dovrà essere indicato negli atti di affidamento, nel contratto definito con l'Agenzia di lavoro e nelle fatture periodiche. Per tale modalità è prevista la rendicontazione a costi reali.
4	Sono rendicontabili le ore del personale assunto ad hoc e di straordinario del personale dipendente?	É possibile rendicontare sia costi relativi all'assunzione diretta di personale, sia al rafforzamento orario di personale già impiegato.
5	Sono ammissibili le spese relative all'Irap e ai buoni pasto del personale in somministrazione?	Sono ammesse a rendicontazione sia le spese relative all'Irap che quelle relative ai buoni pasto se previsto nella gara di affidamento.

6	<p>É possibile assumere un assistente sociale utilizzando le graduatorie regionali in essere relative al PON INCLUSIONE?</p>	<p>Non sussistono preclusioni all'utilizzo della graduatoria rilasciata per le specifiche esigenze del PON Inclusionione per l'acquisizione di personale a valere sul Fondo Povertà. Sarà cura dell'Ambito Territoriale verificare che non esistano limiti discendenti da normativa e/o disposizioni regionali.</p>
7	<p>Il personale può essere rendicontato, a decorrere dal 01 Settembre 2019, utilizzando le UCS del comparto Sanità?</p>	<p>Le UCS relative al comparto Sanità, valide per l'Avviso pubblico n. 1/2019 PaIS, potranno essere utilizzate per l'impiego delle risorse del Fondo Povertà 2019 e non per le quote del Fondo del 2018.</p>
8	<p>É necessario caricare un giustificativo di spesa per ogni timesheet di ciascun mese o è possibile caricarli in un unico file, allegando anche le relazioni delle attività e il riepilogo ore complessivo?</p>	<p>É possibile inviare un unico allegato comprendente timesheet ed altri giustificativi se questi non superano la grandezza massima di 14 Mb.</p>
9	<p>Le ore degli operatori impiegati nelle attività finanziate mediante la quota servizi fondo povertà sono interamente rendicontabili includendo anche i periodi di ferie, congedi, permessi 104, malattia e altre cause di astensione dal lavoro?</p>	<p>Sono rendicontabili a valere sul Fondo Povertà esclusivamente le ore effettive di servizio.</p>
10	<p>É possibile rendicontare l'IVA nei casi di rendicontazione a costi reali per gli operatori impiegati nelle attività finanziate con il Fondo Povertà e non assunti direttamente dall'Amministrazione beneficiaria del finanziamento?</p>	<p>Nei casi di affidamenti a terzi sarà rendicontabile l'importo totale della fattura comprensiva di Iva nei casi in cui il soggetto gestore non sia soggetto passivo ai fini Iva.</p>

11	<p>É possibile rendicontare un dipendente assunto a tempo indeterminato da assegnare part time all'attività di coordinamento delle progettualità sociali?</p>	<p>É ammissibile la spesa del personale assunto a tempo indeterminato, compreso il personale amministrativo, se questo è stato destinato, con specifico ordine di servizio e dal periodo successivo alla data del 18 maggio 2018, all'avvio degli interventi necessari per il raggiungimento delle priorità previste del Piano Nazionale alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sia rispettato il principio dell'addizionalità secondo cui le risorse nazionali devono considerarsi aggiuntive e non sostitutive rispetto a quelle locali, le quali pertanto, con riferimento all'area povertà, non devono essere ridotte; - La spesa a cui si fa riferimento sia successiva all'approvazione del piano di attuazione locale, rientri tra le spese ammissibili individuate dall'art. 7 del D. Lgs. 147/2017 e riguardi i beneficiari del Rei, del RdC o della misura integrata al Rei. <p>Ad ogni buon conto, si richiamano di seguito gli obiettivi di servizio previsti dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi di contrasto alla povertà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) rafforzamento del servizio sociale professionale; 2) rafforzamento degli interventi di inclusione sociale; 3) rafforzamento del segretariato sociale.
12	<p>É possibile assumere personale tramite agenzia di somministrazione lavoro (individuata con procedura pubblica)?</p>	<p>Come previsto dalle linee guida del 22 novembre e successive integrazioni, è ammessa la spesa per il personale da acquisire sia mediante assunzione diretta sia in forma esternalizzata nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche.</p>
13	<p>È ammissibile la spesa relativa all'assunzione di assistenti sociali?</p>	<p>Sono ammessi a rendicontazione i costi sostenuti per le figure professionali impiegate a valere sulla Quota servizi del Fondo Povertà, compresi quelli sostenuti per gli educatori professionali.</p>
14	<p>L'assunzione degli assistenti sociali può rientrare sia nel 1° che nel 3° obiettivo?</p>	<p>Si conferma che è possibile assumere assistenti sociali sia per l'attuazione del 1° obiettivo che del 3°.</p>
15	<p>Quale importo bisogna inserire nella rendicontazione in piattaforma Multifondo del personale assunto con contratto a tempo indeterminato?</p>	<p>Per il caricamento in piattaforma dell'importo dei contratti relativi al personale interno assunto a tempo indeterminato è possibile inserire nella sezione contratti l'importo corrispondente ai giustificativi di spesa correlati.</p> <p>Per la creazione di dichiarazioni di spesa(DdS) successive sarà possibile richiamare lo stesso contratto per effettuare la</p>

		rendicontazione di ulteriori mensilità ammissibili a valere sulla Quota servizi del Fondo Povertà.
16	É possibile prorogare i contratti del personale assunto con l'avviso 3/2016 mediante selezione pubblica per titoli ed attingere dalla graduatoria espletata con il precedente avviso per eventuale integrazione di risorse umane?	Si conferma la possibilità di attingere alle graduatorie in corso di validità. Si ricorda che il personale assunto a valere sulla quota servizi del Fondo povertà 2018 deve essere impiegato in via diretta ed esclusiva all'attuazione degli interventi previsti dal piano nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà.
17	Per la rendicontazione di operatori assunti dall'ASP con contratto CCNL si procede tramite costo reale o costo standard?	É necessario rendicontare il personale dell'Asp a costi reali allegando alla rendicontazioni tutti i documenti citati dalle integrazioni alle Linee Guida del 22 novembre 2018.
18	Per la rendicontazione del personale, va creta una DdS per ciascun operatore rendicontato?	Può essere creata anche un'unica DdS per più operatori o per periodo e collegare i giustificativi inseriti a più obiettivi.
19	La spesa per il segretariato sociale e quella per il servizio sociale professionale si possono collegare ad unica DdS?	Si, all'interno di ogni DdS è possibile collegare diverse voci di spesa ad obiettivi differenti.
20	Nella sezione contratti, trattandosi di personale dipendente a tempo indeterminato, quale voce occorre scegliere nella casella "tipo"?	Nel caricamento della rendicontazione del personale, è possibile selezionare nella casella "tipo" della sezione contratti la voce "incarico a persona fisica".
21	Nella sezione contratti, trattandosi di personale dipendente a tempo indeterminato, quale importo bisogna inserire ?	Per la rendicontazione di personale assunto con CCNL enti locali, nei giustificativi è possibile lasciare importo pari a zero.

22	Il contratto delle risorse umane rendicontate va inserito sia nella sezione contratti che nella sezione giustificativi?	É sufficiente che il contratto sia caricato nella sezione "Contratti".
23	Per la certificazione delle spese del Fondo Povertà è prevista la possibilità di avvalersi di un revisore contabile?	Si esclude la possibilità di rendicontare a valere sul fondo povertà la figura del revisore contabile.
24	Per la rendicontazione del personale assunto con CCNL enti locali, quali sono i documenti da allegare alla rendicontazione?	Ai fini della rendicontazione del personale assunto con CCNL Enti Locali, sarà necessario presentare: a. Riepilogo risorse umane impegnate; b. Copia contratto di lavoro; c. Timesheet per ogni risorsa umana (prospetto PON Inclusion); d. Ordini di servizio; e. Cv sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 e copia del documento di identità in corso di validità; f. Relazione attività rendicontata.
25	Per la rendicontazione del personale a costi reali, quali sono i giustificativi da adottare?	Si rimanda alle integrazioni alle Linee Guida della QSFP del 27 maggio 2019 (pag.6-8) reperibili al link: https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta .
26	É possibile estendere il contratto (da 30 a 36 ore settimanali) a P.IVA dell'esperto Psicologo selezionato per il PON Inclusion?	Nulla osta all'estensione del contratto dell'esperto impiegato, nè alla trasformazione contrattuale degli assistenti sociali assunti a valere sul Pon Inclusion, sempre nel rispetto delle norme imperative in materia di costituzione dei rapporti di pubblico impiego. Tutti gli atti conseguenti (atto trasformazione rapporto di lavoro, ordini di servizio, etc.) va indicata la nuova fonte di finanziamento ed il relativo codice CUP.
27	Vi è la possibilità di mutare i contratti delle Assistenti Sociali una volta esauriti i fondi PON?	Nulla osta alla trasformazione contrattuale degli assistenti sociali assunti a valere sul Pon Inclusion, sempre nel rispetto delle norme imperative in materia di costituzione dei rapporti di pubblico impiego. Tutti gli atti conseguenti (atto trasformazione rapporto di lavoro, ordini di servizio, etc.) va indicata la nuova fonte di finanziamento ed il relativo codice CUP.
28	Nella sezione dichiarazione di spesa dove si va a definire la tipologia di costo, nella sezione COSTO STANDARD la tariffa	Nel caso di personale assunto dall'Ente beneficiario delle risorse con CCNL Enti Locali da rendicontare a costi standard, per la determinazione del costo orario si prende a riferimento il trattamento tabellare corrispondente al profilo

	<p>oraria/attività corrisponde al livello di assunzione?</p>	<p>di assunzione delle diverse categorie (A, B, C, D) considerando le varie posizioni economiche di cui alla Tabella C del CCNL (es A1, B1, C1, D1 ecc). Si rimanda al Decreto Direttoriale 406 del 2018 che tra gli allegati riporta la Tabella B relativa al Calcolo UCS per gli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari che applicano il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018.</p>
29	<p>Nel caso degli affidamenti esterni bisogna utilizzare il timesheet utilizzato per il PON inclusione?</p>	<p>Nel caso di affidamenti a terzi sarebbe preferibile l'utilizzo del modello di timesheet utilizzato per il Pon Inclusione. Questi devono essere firmati dal fornitore, dal rappresentante legale del Comune e dal dipendente a cui il timesheet si riferisce.</p>
30	<p>La relazione delle attività dev'essere a cura di ogni operatore coinvolto o dev'essere complessiva e a cura del Fornitore? Dev'essere mensile o può riguardare il trimestre di rendicontazione?</p>	<p>La relazione delle attività deve essere complessiva e redatta dal fornitore; può essere trimestrale e deve essere firmata dal fornitore e dal rappresentante legale del Comune.</p>
31	<p>É possibile sostituire una dipendente in maternità, assunta ad hoc per le attività inerenti il Fondo Povertà, individuando una dipendente a tempo indeterminato dell'ente in sostituzione unicamente per il periodo di assenza?</p>	<p>É ammissibile la spesa del personale assunto a tempo indeterminato, se questo è stato destinato, con specifico ordine di servizio e dal periodo successivo alla data del 18 maggio 2018, all'avvio degli interventi necessari per il raggiungimento delle priorità previste del Piano Nazionale alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sia rispettato il principio dell'addizionalità secondo cui le risorse nazionali devono considerarsi aggiuntive e non sostitutive rispetto a quelle locali, le quali, pertanto, con riferimento all'area povertà, non devono essere ridotte; - la spesa a cui si fa riferimento sia successiva all'approvazione del piano locale, rientri tra le spese ammissibili individuate dall'art. 7 del D. Lgs. 147/2017 e riguardi i beneficiari del Rei, del RdC o della misura integrata al Rei. <p>Ad ogni buon conto, si richiamano di seguito gli obiettivi di servizio previsti dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi di contrasto alla povertà:</p> <p>1) rafforzamento del servizio sociale professionale;</p>

		<p>2) rafforzamento degli interventi di inclusione sociale; 3) rafforzamento del segretariato sociale.</p> <p>Si ritiene ammissibile, dunque, la spesa relativa al dipendente in forza all'Amministrazione per il periodo di sostituzione della dipendente in maternità, assunta a valere sul Fondo povertà, alle suddette condizioni.</p>
32	In che voce caricare le spese di viaggio sostenute per il corso di alta formazione universitaria?	Per la rendicontazione delle spese per la formazione è possibile fare riferimento al 1° ed al 3° e la relativa modalità di attuazione da scegliere è acquisizione di beni e/o servizi.
33	Per la rendicontazione delle attività di cinque educatori assunti da Asp tramite convenzione, la relazione delle attività può essere unica per tutti gli educatori?	Si conferma la possibilità di caricare a supporto della rendicontazione una relazione unica per gli operatori non assunti direttamente dall'Ente beneficiario delle risorse.
34	Nel caso di assunzione di personale tramite somministrazione, a quali voci di spesa bisogna fare riferimento per la rendicontazione?	Il contratto di somministrazione è assimilabile agli affidamenti esterni di servizi, dunque i documenti giustificativi necessari sono quelli previsti dalle Linee Guida reperibili al link: https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta .
35	I timesheet dove vanno inseriti e qual è l'importo da indicare?	I timesheet vanno inseriti nella voce giustificativi e l'importo da indicare è quello relativo alla spesa rendicontata.
36	Nell'area contratti devono essere caricati tutti i documenti relativi all'assunzione del personale esterno?	Nella sezione contratti va caricato il contratto e tutti i documenti (bandi di gara, verbali, etc) ad esso correlati che, in alternativa, possono essere caricati nella sezione giustificativi. Qualora non vengano inseriti documenti di spesa, il valore indicato può essere pari a 0.
37	Tra i mandati quietanzati, è necessario caricare anche l'estratto conto dove ricadono i pagamenti (cumulativi degli stipendi) e la relativa dichiarazione di pagamento dello stipendio rendicontato nell'importo cumulativo?	Nella sezione mandati di pagamento va inserito il mandato quietanzato del singolo soggetto.
38	Le ferie/permessi/festività come vengono rendicontate?	In alcun modo. Come per il Pon Inclusione, possono essere rendicontate solo le ore effettivamente svolte dal personale

		<p>impiegato dal progetto, con esclusione delle ore di astensione dal lavoro da qualsiasi causa risultino determinate (es. congedo parentale, malattia, ferie, permesso, gravidanza, permessi ex Legge 104/92, etc.) il cui costo resterà a carico dell'Ente. Tali disposizioni valgono sia nel caso di rendicontazione ad UCS che nel caso di rendicontazione a costi reali.</p>
39	<p>Si può rendicontare anche il costo per l'IRAP? Se sì, quale documentazione deve essere prodotta a giustificazione?</p>	<p>È ammessa la rendicontazione delle spese relative all'Irap se previsto nella gara di affidamento. Ai fini della rendicontazione sarà necessario caricare in piattaforma Multifondo gli F24 e l'atto dirigenziale da cui si evinca la quota riferita alle singole unità.</p>
40	<p>Nel caso di Psicologa - libera professionista - con lettera di incarico per lo svolgimento della sua attività, è necessario compilare il Timesheet, conteggiando le sue ore con i valori della Tabella UCS e l'Allegato 2 riepilogativo?</p>	<p>Le UCS per l'annualità 2018 del Fondo Povertà sono da utilizzare solo nel caso di personale alle dirette dipendenze dell'amministrazione assunto con CCNL enti locali. Per il calcolo delle UCS si rimanda alle indicazioni del DD n. 406 del 01/08/2018. La psicologa, libera professionista, emetterà regolare fattura ed è perciò da rendicontare a costi reali e non sarà necessario compilare anche l'allegato 2 oltre il timesheet.</p>
41	<p>La dichiarazione per le ore di straordinario va utilizzata solo se il dipendente sceglie che le ore siano messe in pagamento?</p>	<p>Per le ore di straordinario è necessario allegare alla rendicontazione la dichiarazione del rappresentante legale o di un suo delegato.</p>
42	<p>Se il dipendente decide di utilizzare a recupero le ore di straordinario, è sufficiente dichiarare che le ore settimanali/mensili in eccedenza rappresentano una compensazione rispetto al minore impegno prestato in altri periodi dal medesimo personale?</p>	<p>Per le ore di riposo compensativo è necessario allegare alla rendicontazione la dichiarazione del rappresentante legale o di un suo delegato. A seguito dell'adozione dei nuovi modelli predisposti per il PON Inclusion (reperibili al link http://poninclusion.lavoro.gov.it/progetti/gestione-progetti e da utilizzare anche per il Fondo Povertà nelle prossime rendicontazioni), la dichiarazione nel caso di riposo compensativo sarà necessaria soltanto se le ore non saranno compensate nello stesso mese di riferimento del timesheet.</p>
43	<p>I contratti, le carte di identità, i curriculum delle varie risorse umane già caricati nella DdS precedente, vanno Reinseriti?</p>	<p>Si conferma la necessità di allegare nuovamente i documenti giustificativi utili.</p>
44	<p>Quando le AS assunte a valere sulla QSFP si occupano di</p>	<p>Per l'imputazione della spesa relativa alle Assistenti Sociali all'obiettivo 3, si conferma la possibilità di richiamare il</p>

	<p>"Segretariato sociale", è corretto scorporare quelle ore dal timesheet e imputarle al LEP 3 e, di conseguenza, creare due voci di spesa collegate a uno stesso timesheet, in modo che sommate diano il 100% dell'importo di quello stesso giustificativo?</p>	<p>timesheet due volte in fase di rendicontazione all'interno della stessa DdS, imputandolo a due voci di spesa diverse rispettivamente legate all'obiettivo 1 e all'obiettivo 3.</p>
<p>45</p>	<p>È possibile utilizzare 1/3 del Fondo povertà 2019 per il personale dell'equipe multidisciplinare (educatore, psicologo, assistente sociale), anzichè solo per la figura di assistente sociale.</p>	<p>È possibile assumere figure professionali destinate alla realizzazione delle attività previste dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi di contrasto alla povertà nel rispetto delle priorità stabilite dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi di contrasto alla povertà (rafforzamento del servizio sociale professionale, Rafforzamento degli interventi di inclusione, Rafforzamento del segretariato sociale). Gli Ambiti territoriali, che presentano un numero di operatori inferiore alla percentuale target, dovranno vincolare parte delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà nazionale all'acquisizione di tali operatori al fine di rafforzare il Servizio Sociale Professionale a livello di Ambito territoriale. Il vincolo è tanto maggiore quanto più lontana è la situazione dell'Ambito da quella considerata quale livello essenziale, secondo lo schema riportato nel Box 1 a pagina 10 delle integrazioni alle linee guida della QSFP del 22 novembre 2018 reperibili al link: https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta.</p>
<p>46</p>	<p>A corredo dei giustificativi di spesa del personale addetto (personale esterno interinale Assistente Sociale) è sufficiente solo la Timesheet?</p>	<p>La rendicontazione del personale impiegato con formule di somministrazione è da eseguirsi a "costi reali", quindi con la presentazione di: procedura di selezione dell'Agenzia; contratto o integrazione contrattuale con la medesima Agenzia; fatture periodiche e relazioni delle attività svolte; Timesheet come da prospetti scaricabili la link: http://poninclusione.lavoro.gov.it/progetti/gestione-progetti; Atti di liquidazione e pagamento con quietanza dell'Istituto bancario; F24 per IVA in split payment.</p>

47	Quali modelli utilizzare per la rendicontazione del personale?	I moduli da utilizzare per la rendicontazione del personale sono i medesimi del Pon Inclusione e sono reperibili al link: http://poninclusione.lavoro.gov.it/progetti/gestione-progetti .
48	Per il calcolo e l'arrotondamento delle ore da presentare a rendiconto, si può utilizzare anche il formato "ora:minuti" e arrotondare all'ora o alla mezz'ora, ma solo mensilmente e ovviamente, sempre per difetto? Nei timesheet, è corretto indicare la mezz'ora con 0.30 e utilizzare 0,5 solo per il calcolo UCS?	É possibile procedere all'arrotondamento mensile delle ore. Per quanto riguarda l'indicazione della mezz'ora, questa deve essere indicata con .5 e non .30.
49	In fase di rendicontazione bisogna presentare i bonifici dei dipendenti assunti dall'Ente beneficiario delle risorse e le fatture dei professionisti?	<p>La rendicontazione di personale alle dirette dipendenze del beneficiario, qualora il personale sia assunto con CCNL Enti Locali e sia rendicontabile, dunque, a costi standard, i documenti necessari sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Riepilogo complessivo delle risorse umane impegnate (utilizzando il prospetto già definito per il PON Inclusione); b) Timesheet per ogni singola risorsa umana impegnata nel progetto (utilizzando il prospetto già definito per il PON Inclusione); c) Ordini di servizio; d) CV del personale impiegato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell'incarico; e) Copia dei contratti sottoscritti con il personale coinvolto; f) Relazione attività delle risorse umane impiegate per il periodo rendicontato. <p>Non è necessario, dunque, allegare copia dei pagamenti effettuati.</p> <p>Per l'affidamento di incarichi ad esperti esterni, la cui rendicontazione deve avvenire a costi reali, si rimanda alle indicazioni delle Linee Guida reperibili al link: https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta.</p>

50	É necessaria una relazione mensile del personale?	La relazione periodica può essere trimestrale.
51	Poiché le assistenti sociali, assunte a valere su fondo Povertà, svolgono sia attività relative al LEP 1 che al LEP 3, per una corretta creazione della spesa, in cui va indicata una linea di intervento piuttosto che l'altra, è corretto CREARE, per ogni risorsa assunta, due voci di spesa una riferita a LEP 1 ed una riferita LEP 3, collegate percentualmente in modo diverso allo stesso giustificativo?	Si conferma la correttezza della procedura descritta.
52	É stata predisposta la nuova modulistica ad uso degli operatori (timesheet, relazione periodica ecc.) da utilizzare nelle prossime rendicontazioni?	I file da utilizzare sono gli stessi del Pon Inclusione e, dunque, dal mese di aprile 2020, vanno utilizzati il modello di timesheet aggiornato ed il modello predisposto per la relazione periodica.
53	Per la rendicontazione del rafforzamento del servizio sociale, in che modo bisogna rendicontare le buste paga delle tredicesime?	Nel caso di rendicontazione tramite UCS del personale dipendente, la quota della tredicesima è già compresa nelle UCS. Possono essere rendicontate, infatti, esclusivamente le ore di servizio effettivamente svolte.

N.	Risorse, programmazione e CUP	
	Quesiti	Risposte Ministero
54	È sufficiente prendere un unico CUP per i servizi erogati tramite il Fondo povertà in caso di affidamento di servizi ad altri soggetti?	<p>Il CUP deve essere generato sia dal Soggetto Beneficiario della QSFP (Comune Capofila) che dagli eventuali altri soggetti che operano in funzione di partner di progetto.</p> <p>Il partner di progetto, infatti, è da intendersi come soggetto che gestisce risorse e dovrà generare un CUP da utilizzare per la realizzazione di tutte le attività e quote di sua competenza.</p> <p>Tale obbligo nasce dal principio generale secondo cui la creazione e l'utilizzo del Codice Unico di Progetto CUP (su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde) costituisce un adempimento amministrativo obbligatorio per tutti i progetti d'investimento pubblico finanziati con risorse pubbliche o private.</p> <p>Conseguentemente, qualora sia stato generato un unico CUP, occorrerà rettificarne l'importo e procedere alla generazione di altri CUP per le quote di competenza di ciascun partner.</p>
55	Oltre alla delibera di assegnazione delle risorse ad altro soggetto gestore, è necessario redigere anche un atto di delega?	<p>È sempre necessario l'atto di delega nel caso in cui il soggetto beneficiario delle risorse deleghi un altro soggetto ad attuare gli interventi previsti dalla Quota Servizi del Fondo Povertà.</p> <p>Oltre alla delibera di giunta, è necessario predisporre un atto di convenzione in formato libero tra le parti che dettagli competenze, risorse e obblighi specifici (esempio ATS).</p>
56	Esiste un modello di atto di delega?	No, la delega deve essere redatta in forma libera.
57	Come ripartire le risorse nella fase di programmazione in piattaforma?	<p>È sufficiente indicare una percentuale approssimata a due cifre decimali in fase di programmazione e attivazione delle risorse.</p> <p>Ai fini delle verifiche della rendicontazione farà fede l'importo dei giustificativi caricati a sistema.</p>

58	<p>É sufficiente indicare la ripartizione delle risorse o è necessario allegare l'atto formale con il quale vengono definite le ripartizioni?</p>	<p>In fase di programmazione è sufficiente indicare in piattaforma la ripartizione delle risorse.</p>
59	<p>Accedendo alla piattaforma Multifondo è visibile solo l'importo ricevuto al netto del cofinanziamento regionale. Qual è l'importo da rendicontare?</p>	<p>Il comune capofila di ambito accendendo alla piattaforma Multifondo visualizza solo l'importo delle risorse nazionali afferenti alla Quota servizi del Fondo Povertà e non anche il cofinanziamento regionale. E' dunque questa la somma che dovrà rendicontare.</p>
60	<p>É possibile stilare successivamente l'atto di delega o andrà ad inficiare la rendicontazione?</p>	<p>Si, è possibile. La delega, seppur formalizzata successivamente all'atto di riparto delle risorse, deve richiamare tutti gli atti pregressi che fanno riferimento all'utilizzo della Quota Servizi del Fondo Povertà.</p>
61	<p>Come sanare i giustificativi mancanti di CUP?</p>	<p>É necessario implementare la rendicontazione con un documento integrativo che indichi che le fatture mancanti di CUP siano riferibili al numero di CUP indicato nel documento.</p>
62	<p>In caso di assegnazione indiretta di una parte della quota servizi, ai fini delle loro gestione/rendicontazione oltre alla produzione di un Atto di Delega per lo svolgimento delle specifiche attività, è necessario procedere alla generazione di altri CUP per i Comuni coinvolti?</p>	<p>Il CUP deve essere generato sia dal Soggetto Beneficiario della QSFP (Comune Capofila) che dagli eventuali altri soggetti che operano in funzione di partner di progetto. Il partner di progetto, infatti, è da intendersi come soggetto che gestisce risorse e dovrà generare un CUP da utilizzare per la realizzazione di tutte le attività e quote di sua competenza. Tale obbligo nasce dal principio generale secondo cui la creazione e l'utilizzo del Codice Unico di Progetto CUP (su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde) costituisce un adempimento amministrativo obbligatorio per tutti i progetti d'investimento pubblico finanziati con risorse pubbliche o private.</p>

63	<p>É possibile trasferire denaro ai Comuni dell'Ambito attraverso un rimborso spese e non tramite trasferimento di denaro con relativo atto di delega?</p>	<p>Per l'utilizzo delle risorse del Pon Inclusione, come per il Fondo Povertà 2018, non è possibile trasferire risorse ai Comuni dell'Ambito secondo la modalità descritta. Sarà dunque possibile coinvolgere i Comuni o Enti dell'Ambito nella gestione delle suddette risorse soltanto se essi siano partner di progetto nel caso del Pon Inclusione o, nel caso del Fondo Povertà, partecipino al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi di contrasto alla povertà dopo aver ricevuto apposito atto di delega allo svolgimento di specifiche attività con l'identificazione della somma trasferita.</p>
64	<p>Il CUP può essere unico per il finanziamento nazionale ed il cofinanziamento regionale?</p>	<p>Il CUP può essere unico sia per la quota di finanziamento nazionale, sia per la quota di cofinanziamento regionale relativa alla Quota servizi del Fondo Povertà. Si precisa, inoltre, che in piattaforma Multifondo l'importo da programmare e rendicontare è pari alla quota di finanziamento nazionale non comprensiva, dunque, della quota di cofinanziamento.</p>
65	<p>É necessario generare un codice CUP per ogni quota del Fondo Povertà?</p>	<p>Il CUP deve essere generato per ogni quota del Fondo Povertà (quota servizi, povertà estrema, care leavers).</p>
66	<p>Il CUP è unico per il triennio 2018/2020?</p>	<p>Il CUP deve essere richiesto per ogni annualità del Fondo Povertà. Sarà necessario, dunque, richiedere un nuovo CUP per il 2019.</p>
67	<p>Per la Quota Servizi Fondo Povertà 201 è prevista la copertura e quindi il rimborso dei contributi INAIL, RCT e l'acquisto dei DPI per i soggetti partecipanti ai PUC?</p>	<p>Le spese relative ai PUC sono ammissibili a valere sull'annualità 2018 del Fondo Povertà solo laddove siano stati soddisfatti i livelli essenziali previsti dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, così come indicato dalle integrazioni alle Linee Guida del 22 novembre 2018 reperibili al link https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta.</p>

		Per l'ammissibilità delle spese sui PUC si rimanda alle Linee Guida dell'annualità 2019.
68	Si può procedere all'impegno delle risorse del Fondo povertà non ancora erogate e chiedere anticipatamente i codici CUP?	É possibile procedere agli impegni di spesa a valere sulle Quote del Fondo Povertà – annualità 2019 a seguito di accordo con la Regione ed è possibile iniziare a richiedere il CUP seguendo le indicazioni contenute nelle linee guida relative all'annualità 2018, cambiando l'annualità di riferimento del finanziamento e l'importo assegnato.
69	É possibile spendere le risorse senza aver proceduto a trasmettere il Piano di azione Locale agli organi competenti?	Si precisa che per la gestione della Quota Servizi è necessaria la presentazione del Piano di Attuazione locale all'ente regionale, mentre per la quota di risorse relative alla povertà estrema sarà sufficiente presentare una programmazione condivisa con i Comuni dell'Ambito al Servizio di riferimento della Regione.
70	É possibile sostenere spese a valere sulla quota 2019 del Fondo Povertà pur non avendo ancora ricevuto le risorse ed anticipandone la copertura con risorse comunali?	Nulla osta all'adozione della procedura descritta.

Ammissibilità della spesa		
N.	Quesiti	Risposte Ministero
71	È possibile attivare con il Centro per l'Impiego territorialmente competente dei corsi di formazione in informatica di base e utilizzo delle varie piattaforme nazionali e regionali per poter fare le domande dei diversi servizi online?	Si informa che è possibile inserire tali tipologie di intervento all'interno del Patto per l'inclusione sociale, ma eventuali costi da sostenersi, però, non potranno essere rendicontati sulla Quota Servizi Fondo Povertà 2018. Infatti, la tipologia di interventi proposti NON è tra le categorie di interventi finanziariamente sostenibili.
72	Gli accordi di collaborazione che seguono alle procedure di co-progettazione sono assimilabili alle convenzioni a titolo oneroso, previste tra le voci di spesa rendicontabili a costi reali?	Sono da rendicontarsi a costi reali. La documentazione da produrre in fase di rendicontazione dovrà riguardare sia la procedura di selezione del beneficiario che precede l'avvio della coprogettazione (avviso pubblico, aggiudicazione, convenzione, etc), sia la giustificazione e l'ammissibilità dei costi (fatture, buste paga, etc) dato che il partner di coprogettazione dovrà operare sempre a costi reali. Inoltre, in materia di co- progettazione, si richiamano le Linee Guida ANAC contenenti " Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali" cui i Beneficiari dovranno necessariamente attenersi.
73	È possibile finanziare con quota parte del Fondo Povertà l'adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni (ad es. acquisto di software)?	Con la Quota Servizi dell'Annualità 2018 è possibile rendicontare i costi afferenti supporti informativi e tecnologici laddove strettamente "strumentali" al rafforzamento dei servizi e degli interventi tassativamente indicati: a) il rafforzamento del segretariato sociale; b) il rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale; c) tirocini finalizzati all'inclusione sociale; d) sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare; e) assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; f) sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; g) servizio di mediazione culturale; h) servizio di pronto intervento sociale. Si evidenzia, inoltre, che, laddove, soddisfatti i suddetti Livelli

		<p>essenziali, vi siano risorse disponibili, le medesime potranno essere liberamente impiegate in una o più voci di spesa ammissibili, anche al fine di sostenere economicamente gli interventi inclusi nei Patti di inclusione di natura “semplificata” che non abbia previsto il coinvolgimento delle Equipe multidisciplinare, nonché per eventuali costi per l’adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni, singoli o associati e gli oneri per la realizzazione dei progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, e quelli derivanti dalla assicurazione presso l’INAIL e per la responsabilità civile dei partecipanti ai progetti.</p>
74	<p>È ammessa l'erogazione di contributi economici ad utenti Rei/REC per far fronte a spese quali pagamento utenze/affitto oppure per pagare corsi di formazione propedeutici ad una ricerca attiva e mirata del lavoro?</p>	<p>La Quota Servizi deve essere impiegata, tassativamente, per il rafforzamento e l'erogazione degli specifici servizi ed interventi definito nel Piano Nazionale. Tra essi non sono contemplate le erogazioni economiche. Si fa presente che le spese per la formazione attraverso voucher sono rendicontabili a valere sul PON Inclusione.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle Linee Guida per l'utilizzo della QSFP scaricabili al link: https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta/Pagine/default.aspx.</p>
75	<p>È possibile rimborsare all'utente beneficiario Rei/RdC una fattura a lui intestata a seguito di sua formale richiesta di rimborso?</p>	<p>Sono ammissibili le spese afferenti il rimborso dell'operatore economico accreditato a fronte delle prestazioni erogate attraverso buoni servizio/voucher.</p> <p>In fase di rendicontazione sarà necessario trasmettere gli atti della procedura di accreditamento, la convenzione di accreditamento, le richieste di rimborso (all'Ente beneficiario del Fondo) con allegate le singole fatture emesse indirizzate a ciascun destinatario degli interventi (e quietanzate con buono servizio emesso dal medesimo beneficiario), gli atti di liquidazione e pagamento delle somme a rimborso.</p>
76	<p>Possono essere rendicontare le spese per l'implementazione degli interventi che hanno una durata che va oltre al tempo</p>	<p>Si conferma la non necessaria corrispondenza temporale tra fruizione del beneficio economico e la durata del percorso di inclusione.</p>

	di ricevimento del beneficio della misura?	
77	Possono essere rendicontati interventi attivati ad oggi a favore di beneficiari che negli anni scorsi usufruivano delle misure di sostegno al reddito?	É esclusa la possibilità di rendicontare interventi attivati a favore dei beneficiari di misure di sostegno al reddito negli anni precedenti.
78	Per la rendicontazione di corsi di formazione erogati da soggetto esterno, quali sono i giustificativi necessari?	Le spese relative ai corsi di formazione sono ammissibili sul Fondo Povertà 2018 soltanto se rivolti agli operatori e non ai beneficiari Rei/RdC. I documenti necessari ai fini rendicontativi sono quelli indicati dalle linee guida alla voce affidamenti esterni di servizi (https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta).
79	É ammissibile la spese di noleggio a lunga durata di auto adibite a soddisfare esigenze di spostamento nel territorio degli assistenti sociali e di eventuali accompagnamenti degli utenti beneficiari del Reddito di Cittadinanza?	L'acquisto o il noleggio (anche attraverso leasing) di autovetture è rendicontabile sulla Quota Servizi del Fondo se destinate ESCLUSIVAMENTE al Rafforzamento e al funzionamento del Servizio sociale professionale per l'attuazione delle politiche di contrasto alla povertà. Tale destinazione ESCLUSIVA d'uso dovrà essere indicata negli atti e nelle procedure di selezione e affidamento, nelle periodiche fatture, negli atti autorizzativi all'uso. L'impiego dei mezzi dovrà essere comprovato da idonea documentazione giustificativa in cui dovranno comparire gli utilizzatori, la destinazione e la motivazione. Documenti necessari ai fini rendicontativi sono: Nel caso di acquisto: - Procedura di acquisto in cui sia fatto esplicito riferimento alla destinazione d'uso; - Contratto d'acquisto; - Libro dei cespiti ammortizzabili con prospetto di calcolo della quota di ammortamento imputabile al periodo di competenza timbrato e firmato del Legale Rappresentante; - atti di liquidazione e pagamento quietanzati; - Registro giornaliero in cui dovranno comparire i KM percorsi, gli utilizzatori, la destinazione e la motivazione. Esempio: Utilizzatore AS Marina Rossi. Servizio sociale professionale presso il Comune di ... (ovvero visita presso la famiglia ... - Comune di ...Ovvero partecipazione EEMM..., etc).

		<ul style="list-style-type: none"> - procedure per identificazione dei fornitori; - contratti; - fatture con atti di liquidazione e pagamento quietanzati per carburanti, assicurazioni, tasse automobilistiche e manutenzioni ordinarie. <p>Nel caso di nolegg (leasing):</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedura di noleggio in cui sia fatto esplicito riferimento alla destinazione d'uso; - contratto di noleggio; - fatture periodiche con atti di liquidazione e pagamento quietanzati; - Registro giornaliero in cui dovranno comparire i KM percorsi, gli utilizzatori, la destinazione e la motivazione. <p>Esempio: Utilizzatore AS Marina Rossi. Servizio sociale professionale presso il Comune di ... (ovvero visita presso la famiglia ... - Comune di ... Ovvero partecipazione EEMM..., etc);</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedure per identificazione dei fornitori; - contratti; - fatture con atti di liquidazione e pagamento quietanzati per carburanti, assicurazioni, tasse automobilistiche e manutenzioni ordinarie (laddove non già comprese nei contratti di noleggio o leasing). <p>Non è ammessa, al contrario, la rendicontazione di autovetture per Trasporto Sociale.</p>
80	<p>É ammesso il servizio educativo domiciliare per minori (SEDM)?</p>	<p>Tra le Azioni ammesse a rendicontazione sulla Quota Servizi Fondo Povertà vi è il “sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare” in favore di ogni eventuale componente il nucleo familiare beneficiario di Rei o RdC, giovani (minori) e adulti a supporto della loro inclusione sociale e/o lavorativa.</p>
81	<p>É possibile impiegare le risorse del Fondo Povertà per il rafforzamento del servizio sociale professionale e per la presa in carico dei destinatari degli interventi?</p>	<p>É possibile impiegare la quota di competenza per il rafforzamento del Servizio Sociale professionale e della presa in carico dei destinatari degli interventi secondo le priorità stabilite dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà. Ad ogni buon fine si ricorda che gli obiettivi di servizio indicati dal suddetto piano sono il rafforzamento del servizio sociale professionale, il rafforzamento degli interventi di inclusione e del segretariato sociale.</p>

82	<p>Nel caso di rendicontazione di spese relative ai servizi di accoglienza e ospitalità temporanea, è necessario che i tempi riferiti all'erogazione delle misure a contrasto della povertà (Rei, RdC, MIA FVG) combacino perfettamente con i tempi dell'accoglienza e ospitalità temporanea?</p>	<p>Le spese sostenute per l'accoglienza e l'ospitalità temporanea possono essere rendicontate solo se successive alla data di approvazione del Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà del 18 maggio 2018 e possono continuare anche in seguito all'erogazione del beneficio economico.</p>
83	<p>I destinatari degli interventi possono essere percettori di pensioni di cittadinanza?</p>	<p>I destinatari degli interventi sono i soggetti beneficiari del Rei e RdC, non anche i beneficiari della pensione di cittadinanza.</p>
84	<p>É possibile imputare al fondo povertà i costi degli interventi rivolti a beneficiari RdC se non sono stati ancora assegnati tramite piattaforma Gepi ai servizi sociali del Comune per la stesura del Patto di Inclusione?</p>	<p>É possibile imputare alla Quota servizi del Fondo povertà i servizi rivolti ai beneficiari RdC anche se non ancora assegnati ai servizi sociali del Comune per la stesura del patto per l'inclusione.</p>
85	<p>Se le linee guida ammettono l'acquisto di pc portatili, specifici e dedicati al progetto, come può conciliarsi questo con il semplice rimborso di sole quote parte? In base alla normativa civilistica sull'ammortamento dei cespiti ammortizzabili, l'aliquota di abbattimento annuo per la strumentazione informatica è del 20%. Per l'acquisto di 4 pc portatili sarà ammesso a rendicontazione solo il 20%</p>	<p>Nel caso in cui il bene ammortizzabile abbia un costo inferiore ai 516,46 €, questo è imputabile totalmente alla rendicontazione del Fondo dell'anno di riferimento.</p>

	per ogni anno per le annualità del Fondo (2020, 2021, 2022), ed i restanti resterebbero a carico del comune?	
86	Sono rendicontabili le spese per i tirocini di inclusione?	I tirocini di inclusione, destinati ai beneficiari Rei/RdC, possono essere rendicontati a valere sul Fondo Povertà a partire dal 18 maggio 2018.
87	L'ampliamento della platea dei destinatari prevista per il Pon Inclusione riguarda anche la Quota Servizi del Fondo Povertà.	Destinatari degli interventi finanziati dal Fondo Povertà sono i nuclei beneficiari di Rei (fino alla scadenza naturale) e i nuclei beneficiari del Reddito di cittadinanza. Anche il rafforzamento del servizio sociale professionale e dei servizi di presa in carico a valere sulle risorse del Fondo dovranno essere rivolti esclusivamente ai beneficiari del Rei e/o del Reddito di cittadinanza. Fanno eccezione, invece, gli interventi relativi al rafforzamento del Segretariato sociale, di cui beneficiano il complesso delle persone e famiglie che si rivolgono a tali servizi, che dovranno comunque essere attrezzati per fornire informazione e orientamento dedicati ai nuclei potenzialmente beneficiari delle misure di contrasto alla povertà.
88	Sono ammesse le spese inerenti le attività di gestione dei procedimenti amministrativi legati all'attuazione del Pal, con particolare riferimento alle funzioni di RUP e supporto al RUP?	In astratto, tutte le attività elencate al secondo comma dell'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 (codice degli appalti) che possono essere oggetto di incentivo sono costi ammissibili purché coerenti con il contesto di riferimento e le finalità del Fondo. La corresponsione dell'incentivo non è automatica, ma è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle attività svolte dai dipendenti rispetto ad ogni specifico intervento. Si specifica, da ultimo, che l'art. 113 citato ed il relativo sistema di incentivi non si applica a quelle Amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti (art. 113, comma 2).
89	Possono essere rendicontate le spese di cancelleria e le spese dell'affitto?	Come specificato nelle linee guida (https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta) possono essere rendicontati i costi direttamente imputabili a ciascuna tipologia di Azione, ad esempio gli affitti di locali e gli arredi a specifica esclusiva destinazione.

		<p>Per tutte le procedure di acquisto, come per prodotti di cancelleria, va fornita idonea documentazione giustificativa in fase di rendicontazione.</p> <p>Analogamente, per l'affitto di locali utilizzati per le finalità indicate dal Piano per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, va caricato il contratto ed i relativi giustificativi di spesa.</p>
90	Tra le spese ammissibili al finanziamento rientrano i rimborsi spese destinati agli operatori volontari secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (Art. 17 comma 3)?	<p>Per poter rendicontare i rimborsi spese destinati ai volontari è necessario sottoscrivere una convenzione con l'ente del Terzo Settore e far rientrare i suddetti costi nella convenzione sempre nei limiti dei principi di congruità della spesa.</p>
91	Sono ammissibili le spese accessorie (rimborsi km e telefonici) legate all'attività degli operatori coinvolti negli obiettivi?	<p>Sono rendicontabili i rimborsi spese in favore degli operatori sociali per l'utilizzo dei mezzi propri per l'attuazione delle misure di contrasto della povertà definite nel Piano nazionale, nei limiti delle vigenti disposizioni normative e delle indicazioni della Corte dei Conti sul tema.</p> <p>A supporto della rendicontazione, sarà necessario allegare il provvedimento autorizzativo per l'uso dell'auto propria e gli atti di rimborso spese. Si ricorda come le autorizzazioni all'utilizzo delle auto proprie sono strettamente connesse a specifiche condizioni così come la definizione dei parametri di rimborso (definiti da provvedimenti dell'Amministrazione di appartenenza).</p> <p>Non sono ammessi rimborsi per spese telefoniche. Si fa presente, inoltre, che per il personale rendicontato tramite UCS tale spesa è già compresa nella voce di costo.</p>
92	É possibile attivare Tirocini di Inclusione Sociale per soggetti il cui beneficio Rei sia scaduto poiché al termine dei 18 mesi non hanno presentato domanda di RdC?	<p>É possibile attivare con le risorse del Fondo Povertà interventi, tirocini di inclusione, per soggetti il cui beneficio Rei è scaduto e non hanno presentato domanda di RdC, solo nel caso in cui tali interventi fossero già previsti o rappresentino una naturale prosecuzione del Progetto personalizzato, oggi Patto per l'Inclusione Sociale, già stipulato con il beneficiario. Infatti, come previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legislativo 147/2017, "il progetto è definito, anche nella sua durata, secondo principi di proporzionalità, appropriatezza e non eccedenza rispetto alle necessità di sostegno del nucleo familiare rilevate, in coerenza con la valutazione multidimensionale e con le risorse disponibili, in funzione della corretta allocazione delle</p>

		risorse medesime. La durata del progetto può eccedere la durata del beneficio economico”.
93	É possibile caricare sul budget di progetto, più in particolare nella parte dei tirocini, un soggetto che non ha personalmente ricevuto un sostegno economico come Res Rei o RdC, ma il beneficio è stato ricevuto da un soggetto facente parte del suo nucleo?	Gli interventi attivabili a valere sul Fondo Povertà 2018 sono rivolti ai componenti del nucleo familiare beneficiario del Rei/RdC.
94	Per i tirocini di inclusione, il finanziamento consente solo la copertura dei costi per le assicurazioni INAIL, visite mediche, corsi ed indennità di partecipazione del tirocinante o anche i costi relativi ai compensi del Soggetto Accreditato Promotore per le attività di competenza secondo le vigenti normative?	Nel caso di attivazione di Tirocini di inclusione, saranno rendicontabili i compensi all’eventuale Soggetto Promotore per le attività di competenza secondo le vigenti disposizioni nazionali e regionali, compresi i costi per le assicurazioni della RC, le coperture assicurative INAIL, le visite mediche, i corsi e i dispositivi di sicurezza, le eventuali indennità di partecipazione. Per quanto riguarda le modalità di rendicontazione dei costi afferenti i Tirocini di inclusione si rimanda alle linee guida reperibili al link https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta .
95	É ammissibile la spesa per la costituzione di accesso ad internet aperti all’utenza Rei/RdC presso i propri comuni afferenti che rendano disponibili degli spazi presso loro locali?	Sono ammissibili le spese afferenti l’acquisto di dotazioni strumentali e informatiche se riferibili agli interventi, previsti dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, in via diretta ed esclusiva e nel perseguimento della realizzazione di percorsi verso l’autonomia dei beneficiari. Nel caso di beni iscritti tra i cespiti ammortizzabili sarà possibile rendicontare le quote di ammortamento per il periodo di competenza.
96	É ammissibile la spesa per la fornitura di utenza (nello specifico energia elettrica, gas, acqua) ordinaria o anche rischio di distacco , per nuclei con minori o	Non è ammissibile la spesa per la fornitura di utenze domestiche a valere sulla Quota servizi del Fondo Povertà che possono essere pagate dai beneficiari utilizzando la Carta RdC. Si rimanda al sito del Reddito di Cittadinanza che contiene indicazioni utili all'utilizzo della Carta RdC: https://www.redditicittadinanza.gov.it/schede/richiedi ; si

	<p>singoli beneficiario RdC, finalizzata a combattere la povertà, a migliorare l'inclusione sociale e promuovere l'uguaglianza di genere?</p>	<p>comunica, inoltre, che le spese mediche a favore dei beneficiari non sono spese ammissibili.</p>
97	<p>Il nuovo manuale beneficiari PON del 23/04/2020, è interamente applicabile anche alla gestione del finanziamento di cui alla Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2018? A solo titolo di esempio: L'erogazione dei voucher (o buoni servizio) è attuabile?</p>	<p>A valere sul Fondo Povertà era già ammissibile l'utilizzo di voucher se volti all'erogazione degli interventi attraverso voucher di servizio con accreditamento dei fornitori, come previsto dalle Linee Guida reperibili al link https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta.</p>
98	<p>É ammissibile la spesa per servizi rivolti a un beneficiario RdC anche qualora il beneficio decada per qualche motivo dopo l'attivazione degli interventi?</p>	<p>Nel caso di un progetto attivato a favore di un utente che decada prima della fine dello stesso, il progetto può continuare, e quindi essere rendicontato, anche oltre la durata del beneficio economico, se i servizi sociali ritengono che permanga una situazione di vulnerabilità.</p>
99	<p>I Puc sono spesa ammissibile a valere sul 2018?</p>	<p>Le spese relative al potenziamento dei sistemi informativi e quelle per l'attivazione e la realizzazione dei PUC sono finanziabili con le risorse della QSFP 2018, laddove soddisfatti tutti i livelli essenziali vi siano ancora risorse disponibili, e sulle risorse della QSFP 2019, in complementarità con le citate risorse dell'Avviso 1/2019 PaIS a valere sul PON Inclusione.</p> <p>Qualora siano soddisfatti i livelli essenziali, sarà possibile imputare la spesa relativa ai PUC al secondo obiettivo attualmente previsto dalla piattaforma per la programmazione delle risorse dell'annualità 2018.</p>
100	<p>Per la Quota Servizi Fondo Povertà 2019 possono essere rendicontate le spese sostenute a partire da quale data?</p>	<p>Le spese a valere sul Fondo Povertà 2019 sono ammissibili dalla data del 1 gennaio 2019;</p>

101	Nel caso in cui il nucleo familiare decada dal beneficio e ci sia un progetto in corso di cui non sia opportuna l'interruzione, è possibile continuare a coprire la spesa per quel servizio con la quota servizi del fondo povertà?	Nel caso di un progetto attivato a favore di un utente che decada prima della fine dello stesso, il progetto può continuare, e quindi essere rendicontato, anche oltre la durata del beneficio economico, se i servizi sociali ritengono che permanga una situazione di vulnerabilità.
102	In che voce inserire i costi sostenuti per l'attivazione dei TRR (tirocini riabilitativi risocializzanti) e che documentazione inserire come giustificativi delle spese?	<p>Sono ammissibili a valere sul Fondo Povertà le spese relative ai tirocini qualora questi rientrino tra i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle regolamentazioni regionali in attuazione dell'accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.</p> <p>In fase di rendicontazione, i tirocini di inclusione sociale rientrano nella voce B.2.b "INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI E DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA" e nella Seconda priorità - Il rafforzamento degli interventi di inclusione: tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.</p> <p>Nel caso di attivazione di Tirocini di inclusione saranno rendicontabili i compensi all'eventuale Soggetto Promotore, per le attività di competenza secondo le vigenti disposizioni nazionali e regionali, compresi i costi per le assicurazioni della RC, le coperture assicurative INAIL, le visite mediche, i corsi e i dispositivi di sicurezza, le eventuali indennità di partecipazione.</p> <p>Per i documenti utili alla rendicontazione si rimanda alle linee Guida del 22 novembre 2018 e successive integrazioni reperibili al link https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta.</p>
103	Il Fondo Povertà può essere usato anche per persone che non percepiscono il reddito di cittadinanza?	Ai fini del contrasto all'emergenza sociale causata dal diffondersi del Covid19, la Legge n. 27 del 24 aprile 2020, di conversione del DL n. 18 del 17 marzo 2020, all'art 40, comma 1ter, dispone: "Tenuto conto della necessità di assicurare assistenza di carattere sociale o socio-assistenziale in relazione alle esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, i Comuni e gli Ambiti Territoriali delle Regioni possono destinare gli interventi e i servizi sociali di cui all'art 7 del Decreto Legislativo

		<p>15 settembre 2017, n. 147, finanziati con le risorse del Fondo per la Lotta alla Povertà e all'esclusione sociale, di cui all'art 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai bisogni di assistenza che emergessero nell'attuale situazione emergenziale, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto e per un periodo di due mesi".</p> <p>Si conferma, dunque, la possibilità di estendere gli interventi finanziati a valere sulla quota servizi del Fondo Povertà ai non beneficiari Rei/RdC secondo modalità e tempi stabiliti dalla legge.</p>
104	In caso di sospensione di tirocini a causa dell'emergenza sanitaria legata al COVID19, è possibile liquidare e, dunque, rendicontare per intero le indennità di tirocinio?	<p>É rendicontabile, a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà 2018, la spesa relativa all'erogazione delle indennità dei tirocini di inclusione attivati in favore di beneficiari Rei/RdC anche in caso di sospensione degli stessi per motivi legati alla emergenza sanitaria e in tutti i casi in cui i servizi non siano fruibili in modalità a distanza.</p> <p>In questi casi occorrerà prevedere, a titolo cautelativo, che a fronte della sospensione delle attività, il partecipante interessato si impegni a recuperare tale attività non appena la situazione lo permetterà e secondo le modalità che verranno successivamente concordate. La rendicontazione dei relativi costi potrà avvenire solo ove le attività siano state effettivamente svolte.</p>
105	I tirocini che possono essere inclusi nel progetto partono dal periodo maggio 2018?	Le spese ammissibili, come quelle per tirocini destinati ai beneficiari Rei/RdC, partono dalla data del 18.05.2018.
106	Per l'organizzare corsi ed incontri a distanza, sono a chiedere informazioni su quali siano le procedure da adottare per la raccolta firme dei partecipanti ad un incontro o ad un corso di formazione che si svolge da remoto e che deve essere tracciato per il fondi della Quota Servizi Fondo Povertà.	<p>Se i corsi e gli incontri organizzati vengono erogati in modalità Fad o webinar attraverso l'utilizzo di piattaforme specifiche, queste permetteranno di tracciare la partecipazione degli operatori coinvolti; nel caso in cui la formazione o gli incontri siano organizzati senza l'utilizzo di strumenti tecnologici dedicati, sarà necessario chiedere ai partecipanti di produrre delle autocertificazioni con indicazione dell'orario e dell'argomento della riunione o della formazione. Sarà cura del rappresentante legale del Comune, o di un suo delegato, redigere un report complessivo con le presenze dei soggetti coinvolti nella formazione o negli incontri che dovrà essere firmato prima del caricamento in piattaforma Multifondo del documento come giustificativo di supporto alla rendicontazione.</p> <p>Le attività di formazione sono spese ammissibili a valere sulla</p>

		<p>Quota Servizi del Fondo Povertà solo se destinata agli operatori coinvolti nel raggiungimento degli interventi e degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi di contrasto alla povertà, qualora non riguardino l'attivazione e realizzazione dei progetti di utilità collettiva la cui formazione può essere destinata anche ai beneficiari Rei/RdC oltre che agli operatori coinvolti nella loro attuazione.</p>
107	<p>É possibile prevedere una proroga alla data conclusiva dei progetti di tirocini extracurricolari e di inclusione prevista al 31.10.2020 ai fini dello svolgimento completo delle attività programmate ed interrotte a causa dell'emergenza COVID_19?</p>	<p>Non è ammissibile la spesa relativa ai tirocini extra curricolari in quanto l'elenco degli interventi e servizi finanziabili previsto dal Decreto Legislativo 147/2017 è tassativo e sono quindi ammessi, esclusivamente, i tirocini di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c) che testualmente si riporta: "Tirocini finalizzati all'esclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle regolamentazioni regionali in attuazione dell'accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano".</p> <p>L'articolo 40 del D.L. 18 del 17 marzo 2018, così come modificato dal D.L. 34, all' art. 76, sospende gli obblighi previsti nell'ambito del Reddito di cittadinanza e le relative condizionalità, "Fermo restando che le attività di formazione professionale e orientamento al lavoro, nonché le altre attività connesse ai patti per il lavoro e ai patti per l'inclusione sociale che possono essere svolte a distanza sono rese nelle modalità citate, la sospensione di cui al comma 1 non si applica alle offerte di lavoro congrue nell'ambito del Comune di appartenenza." Pertanto, sino alla data del 17 luglio, le attività possono essere svolte in tutti i casi in cui i servizi siano fruibili in modalità a distanza.</p> <p>Inoltre, la circolare n. 1 del 27 marzo 2020 prevede che: "Fermo restando il prioritario rispetto delle misure emergenziali, si rimette all'autonomia organizzativa degli enti territoriali la facoltà di assicurare continuità alle attività rivolte ai nuclei beneficiari del reddito di cittadinanza, con particolare riferimento a quelle già avviate in considerazione dei bisogni emersi e dei percorsi già concordati, nonché di attivare particolari sostegni che si rendessero necessari alla luce di specifici bisogni che potrebbero emergere nell'attuale situazione, nell'interesse generale all'attuazione dei livelli essenziali delle</p>

		prestazioni del reddito di cittadinanza. Resta fermo che, per il periodo di sospensione degli obblighi, la partecipazione delle famiglie ad eventuali attività precedentemente concordate, attuabili nel rispetto delle condizioni di sicurezza, potrà avvenire solo su base volontaria”.
108	E' possibile rendicontare telefoni cellulari che verranno utilizzati per lo svolgimento del servizio a seguito del collocamento in smart working delle nostre assistenti sociali che lavorano sui progetti RdC?	L'acquisto di strumenti informatici necessari allo svolgimento delle attività legate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi di contrasto alla povertà, è considerata spesa ammissibile come previsto dalla Linee guida reperibili al link: https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta/Pagine/default.aspx .
109	Quali tipologie di spese legate all'emergenza sanitaria in atto sono ammissibili?	Si rimanda alla nota n. 4771 del 12.06.2020.

N.	Rendicontazione	
	Quesiti	Risposte Ministero
110	Per la rendicontazione dei tirocini di inclusione, quali sono i giustificativi necessari?	<p>I documenti di rendicontazione da presentare per la rendicontazione dei tirocini sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convenzione di Tirocinio e progetto formativo; • Registro presenze relativo al percorso di Tirocinio timbrato e firmato dal legale rappresentante; • Doc. di indent. in corso di validità; • Ricevuta di pagamento; • Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli.
111	Quali loghi devono essere utilizzati per le attività di comunicazione inerenti la Quota Servizi Fondo Povertà?	<p>I loghi da utilizzare per le attività di comunicazione inerenti la Quota Servizi del Fondo Povertà sono i loghi del Ministero del Lavoro, del Pon e del FSE. Si rimanda al link: http://poninclusione.lavoro.gov.it/comunicazione/Pagine/Identita-visiva.aspx</p>
112	In caso di delega delle attività ad altri Enti d'Ambito, chi deve procedere alla rendicontazione?	<p>Le procedure di rendicontazione sono in capo all'Ente beneficiario della Quota Servizi Fondo Povertà; ogni documento di spesa (fatture, richieste rimborso o pagamento, etc.) dovrà essere ad esso indirizzato ed intestato. In caso di assegnazione indiretta di una parte della Quota Servizi a uno o più Comuni dell'Ambito (o a loro forme aggregate, quali ad esempio Consorzi Inter comunali) per lo svolgimento di specifiche attività, sarà in ogni caso l'Ente beneficiario diretto del finanziamento a procedere alla rendicontazione. In tal caso, sarà necessario allegare un Atto di delega allo svolgimento di specifiche attività, con l'identificazione della somma trasferita. L'Ente delegato predisporrà la rendicontazione con le medesime modalità descritte nelle presenti Linee Guida, seppur presentate dall'Ente capofila. Ogni documento sarà intestato al Comune Delegato.</p>
113	Un giustificativo per affidamento di un servizio come la fattura deve essere mensile o trimestrale?	La tempistica di riferimento di fatture e altri giustificativi è a discrezione del beneficiario nella scelta del periodo da rendicontare.
114	É possibile delegare qualche sottoposto (Responsabile di progetto, responsabile del Servizio al	I registri presenze possono essere sottoscritti da altro Soggetto delegato, per tali funzioni, dal rappresentante

	lavoro) nella firma del legale rappresentante sui registri presenze relativi ai tirocini?	legale. In fase di rendicontazione è sufficiente allegare la suddetta delega.
115	Quali documenti produrre per la fase di co-progettazione ai fini della rendicontazione?	Nel caso di rendicontazione a costi reali per l'attuazione degli interventi tassativamente previsti, dovranno essere inviati a rendicontazione gli atti afferenti la procedura di co-progettazione con l'identificazione del/ dei partner, gli accordi negoziali sottoscritto con i medesimi, i documenti di spesa (fatture, ricevute, etc.), gli atti di liquidazione e pagamento, eventuali altri documenti previsti negli accordi negoziali.
116	Quando si acquistano beni e/o servizi per i destinatari finali è necessario produrre nella rendicontazione delle ricevute sottoscritte dai destinatari?	Non è prevista l'erogazione di beni tra gli interventi tassativamente indicati dal Piano nazionale e rendicontabili a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà.
117	Qualora la fattura elettronica non riporti la descrizione del programma di riferimento che "annulla" il documento, considerata l'impossibilità della "apposizione di un timbro virtuale di annullo", potrebbe essere considerata idonea una dichiarazione a firma del legale rappresentante?	Per l'identificazione dell'imputabilità della spesa su ciascuna fattura, si riporta quanto indicato nelle Linee guida con l'apposizione di un timbro di annullo (anche non virtuale) contenente la dicitura: "Spesa a valere sulla QSFP Anno 2018".
118	In quale ordine inserire i giustificativi a sistema?	Non è previsto un ordine perentorio, fondamentale sarà il collegamento dei giustificativi alla DdS e alla spesa prima dell'invio della DdS.
119	Per la rendicontazione, che cadenza temporale devono avere le DdS?	Non sono previste finestre temporali per la presentazione di Dichiarazione di Spesa; tuttavia, sarebbe preferibile che la rendicontazione fosse presentata con cadenza trimestrale.
120	La documentazione presentata a supporto della rendicontazione, deve essere firmata digitalmente?	La documentazione caricata deve essere sottoscritta digitalmente qualora si tratti di documenti per i quali sia prevista la firma digitale.
121	É rendicontabile la spesa relativa agli incentivi di cui all'art. 113 del Codice degli appalti?	Come per il Pon inclusione, in astratto tutte le attività elencate al secondo comma dell'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 (codice degli appalti) che possono essere oggetto di incentivo sono costi ammissibili a valere sul Fondo Povertà. Non tutte le voci, però, sono pertinenti al contesto di riferimento (es: "collaudo statico", riferibile

		al settore dei lavori pubblici, o “collaudo tecnico amministrativo”, riferibile al collaudo funzionale di specifici prodotti e non alla verifica di servizi in quanto tali). La corresponsione dell'incentivo non è automatica, ma è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle attività svolte dai dipendenti rispetto ad ogni specifico intervento. Si specifica, da ultimo, che l'art. 113 citato ed il relativo sistema di incentivi non si applica a quelle Amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti (art. 113, comma 2).
122	Per gli affidamenti esterni di servizi per mezzo di procedure di appalto ex D.lgs 50/2016, il fornitore dovrà produrre sempre il SAL ai fini della rendicontazione?	È obbligatorio fornire l'attestazione dello stato di avanzamento dei lavori qualora sia previsto dal contratto di affidamento.
123	Cosa si intende per prodotti realizzati?	È necessario allegare alla rendicontazione la descrizione dei prodotti realizzati qualora l'affidamento preveda la realizzazione di output tangibili e non la prestazione di servizi per la quale è sufficiente allegare la relazione delle attività.
124	I documenti relativi all'appalto vanno caricati una sola volta nella pagina dedicata ai contratti?	I documenti relativi all'appalto sono da inserire una sola volta nella sezione contratti e poi richiamati nelle successive DdS.
125	È necessario allegare un report dei giustificativi rispetto ad ogni DdS creata?	Non è necessario un report dei giustificativi riferiti ad ogni DdS. né inviare una relazione finale a chiusura della rendicontazione della Quota Servizi del Fondo Povertà 2018.
126	Al termine della rendicontazione, è necessario produrre una relazione finale?	Non è necessario inviare una relazione finale a chiusura della rendicontazione della Quota Servizi del Fondo Povertà 2018, bensì è sufficiente scegliere in piattaforma Multifondo l'opzione DdS finale.
127	Quanto non rendicontato per l'anno 2018 va aggiunto alla quota assegnata e programmata del 2019?	Non c'è un limite temporale di spesa delle risorse del Fondo Povertà dell'annualità 2018, né per la rendicontazione in piattaforma Multifondo della suddetta quota. La programmazione delle risorse in piattaforma Multifondo resta distinta per ogni annualità del Fondo.

128	Per la rendicontazione dei tirocini di inclusione è necessario presentare bonifico ed estratto conto?	É necessaria la ricevuta di pagamento dell'indennità di tirocinio quietanzata con timbro dell'istituto bancario. Per gli altri documenti utili ai fini della rendicontazione si rimanda alle linee guida https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta .
129	Per la rendicontazione di risorse investite sulla formazione degli assistenti sociali, come si può scorporare questa voce dal 1° obiettivo?	Non è necessario scindere la voce di spesa in due obiettivi diversi, anche la formazione del personale è da ricondurre al Rafforzamento del servizio sociale professionale.
130	Esistono format già predisposti per i giustificativi necessari alla rendicontazione?	Devono essere utilizzati gli stessi modelli già in uso per il Pon Inclusione, disponibili al link: https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta .
131	Quale dicitura è da utilizzare sui giustificativi relativi al Fondo?	É sufficiente indicare la quota a cui fanno riferimento le fatture (es. Quota Servizi) e l'annualità di riferimento.
132	I nuovi timesheet predisposti dal Pon Inclusione, vanno utilizzati anche per il Fondo Povertà?	Sì, è necessario utilizzare il nuovo timesheet previsto dal Pon Inclusione dalla data successiva alla pubblicazione del nuovo Manuale per i beneficiari (aprile 2020).
133	Per la rendicontazione del Fondo Povertà, è valido il principio della cassa o della competenza?	Per il Fondo Povertà la DdS può riportare la data del caricamento dei giustificativi in quanto la data della fattura andrà inserita nella sezione giustificativi e la data del mandato nella sezione mandati. Ad es.: se una fattura datata maggio, viene pagata a giugno e rendicontata a luglio, la data della DdS può essere la data di inserimento della DdS.
134	Quando è necessario richiedere il CIG?	Ogni qualvolta venga espletata una procedura di gara è necessario richiedere il CIG e riportarlo sui documenti giustificativi utili alla rendicontazione.
135	É possibile impiegare tutte le risorse economiche su un'unica azione?	Le risorse del Fondo Povertà devono essere impiegate nel rispetto dell'ordine gerarchico di priorità stabilite dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi di contrasto alla povertà e devono essere dedicate, dunque, al rafforzamento del servizio sociale professionale, al rafforzamento degli interventi e al rafforzamento del segretariato sociale ed alle azioni strettamente connesse agli obiettivi elencati secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida reperibili al link: https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta .

136	Cosa si intende con CLP?	Per il fondo povertà, a differenza del Pon inclusione, non esiste il CLP dunque basta indicare, ove richiesto il CLP nei giustificativi, la dicitura "QSFP anno....";
137	É necessario far fatturare a parte gli interventi riguardanti i beneficiari RdC oppure c'è un altro modo di procedere?	É preferibile che la fattura riporti i costi inerenti il Fondo Povertà ove possibile; in alternativa è possibile utilizzare come giustificativo una fattura comprendente anche altri costi ed imputare in fase di rendicontazione in piattaforma Multifondo i costi sostenuti per gli interventi dedicati ai beneficiari Rei/RdC.